

*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
e Madonna di Loreto - Cosenza*
www.parrocchialoreto-cs.it

Anno 14° n. 6
9 Febbraio 2014

5ª Domenica del Tempo Ordinario

Foglio della Domenica

a cura di Ernesto Porro e Vincenzo Ventimiglia

«Uomini, luce del mondo»

In Matteo alle Beatitudini segue una serie di detti che illuminano il ruolo dei discepoli nel mondo. Si tratta di annotazioni sul comportamento dei cristiani nella società. I discepoli di Gesù sono luce, sale, testimonianza del maestro, motivo di gloria per Dio.

Oggi Matteo porta la nostra attenzione sul sale e sulla luce, due elementi comuni di cui tutti conoscono la necessità e le proprietà. Il sale è citato dai tre sinottici anche se in contesti differenti (cf Mc 9,49-50; Lc 14,34-35). L'umanità aspetta di trovare «sapore» di vita e di scelte evangeliche in coloro che seguendo Cristo sono divenuti figli di Dio. Essere cristiani non è solo una scelta molto personale, ma coinvolge tutta l'umanità attraverso le vie misteriose della grazia. Il Signore ci invita ad essere cristiani «saporosi» per essere capaci di rispondere alle attese dell'umanità e alle attese di Dio nei nostri confronti.

I cristiani sono anche luce del mondo, riflesso nella storia della luce di Cristo. Matteo illustra con due parabole il realismo evangelico: quella della città sul monte e quella della lucerna di casa. Non essere luce ma tenebra sarebbe, per i cristiani, avere il cuore abitato da presunzione, orgoglio ed incoerenza, insegnando agli altri ciò che personalmente non vivono.

Matteo sprona i cristiani richiamandoli all'esigenza della qualità della loro vita. Una qualità che non è fine a se stessa, che non cerca di meritare la compiacenza di Dio o la soddisfazione di una coerente testimonianza evangelica che converta i cuori, ma che dia sapore ed illumini, perché gli uomini, vedendo le opere buone, rendano gloria al Padre riconoscendolo come Dio e Signore.

Tale *qualità* di vita è alimentata e fondata da ciò che Paolo dice ai Corinzi: di non sapere altro se non Gesù Cristo, e questi crocifisso. La contemplazione di Cristo sarà un termine efficace di paragone per valutare il nostro essere sale e luce, soprattutto nelle situazioni difficili e sofferte dell'esistenza. La ricchezza che possiamo dare al mondo è Gesù Cristo Crocifisso.

Non possiamo ricevere l'insegnamento di Gesù e conservarlo in modo inattivo dentro di noi.

Il Battesimo ci ha illuminati e ci ha resi luminosi. Il nostro «essere luce» deve diventare anche un «fare luce» e nel Vangelo di oggi questa chiamata è pressante. Facciamo luce quando abbiamo un modo di vivere che attua le beatitudini: quando viviamo la povertà evangelica, quando siamo puri di cuore, miti, misericordiosi, operatori di pace, quando la sofferenza è intrisa di fede e di amore.

La nostra è una luce che deve risplendere davanti agli uomini, perché vedano le nostre opere buone e rendano gloria al Padre. Occorre far vedere le opere: la fede senza le opere è vana. Se è necessaria la testimonianza delle parole, è indispensabile la testimonianza della vita.

La Parola di Dio chiede a noi, oggi, di essere testimoni, mezzi, strumenti, perché ogni uomo possa giungere a scoprire la misericordia di Dio e valutare come l'esistere senza di lui sia privo di gusto, di senso, di luce e di amore. Apriamoci sempre più generosamente a lui, affinché, trasparenti della sua luce e salati dalla sua Parola, siamo presenza che dia sapore e luce all'umanità.

da “@lleluia 1/A”

Martedì 11 febbraio, alle ore 16.00, sarà Celebrata la Santa Messa per tutti gli ammalati con l'unzione degli infermi

Mercoledì 12 Festa della Madonna del Pilerio

- Dalle 7.00 alle 12.00 Ss. Messe ogni ora in Cattedrale
- ore 15.00 PROCESSIONE
- ore 17.00 S. MESSA SOLENNE presiede S.E. Mons. Nunnari
- Offerta cero votivo da parte della città di Cosenza
- Atto di Consacrazione della Diocesi di Cosenza-Bisignano
- Ore 19.30 Ultima S. Messa

Itinerario della Processione: Duomo, P.zza Valdesi, Ponte M. Martire, Via S. Quattromani, P.zza Matteotti, P.zza Mancini, Via XXIV Maggio, Via Molinella, P.zza Kennedy, C.so Mazzini, P.zza XI Settembre (sosta e omaggio floreale del Prefetto), P.zza dei Bruzi (sosta e omaggio floreale del Sindaco, Atto di Consacrazione della Città di Cosenza), Via S. Quattromani, C.so Telesio, Duomo

in Ascolto della Parola

PRIMA LETTURA (Is 58,7-10)

La luce sorgerà come l'aurora.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non consiste forse il digiuno che voglio nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio». *Parola di Dio.*

SECONDA LETTURA (1Cor 2,1-5)

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apost. ai Corinzi.

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

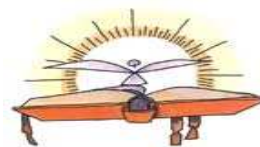
Dal Salmo 111

*«Il giusto risplende
come luce»*

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. **R/.**

Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto. Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. **R/.**

Sicuro è il suo cuore, non teme, egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria. **R/.**



CANTO AL VANGELO (Gv 8,12)

**Alleluia, alleluia. Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
Chi segue me, avrà la luce della vita. Alleluia**

VANGELO (Mt 5,13-16)

Voi siete la luce del mondo.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». *Parola del Signore.*